

CRISI DELLA CERAMICA

Fincuoghi, firmato l'accordo Salvo lo stabilimento di Bedonia

L'assessore Muzzarelli: "Un passo avanti nel rispetto dell'impegno di tutelare tutti i lavoratori"

Dopo quella per Borgotaro arriva una soluzione anche per l'impianto Fincuoghi di Bedonia. Nella notte di martedì è stato infatti sottoscritto, nella sede della Regione a Bologna, l'accordo sindacale i 104 dipendenti occupati nello stabilimento di Bedonia. Dopo l'offerta di acquisto, da parte della ceramica turca Kale, degli stabilimenti di Fincuoghi di Sassuolo, Fiorano e Borgotaro, istituzioni e parti sindacali avevano concordato sull'impegno a tutelare tutti gli oltre 400 dipendenti Fincuoghi, trovando soluzioni anche per Bedonia. L'accordo firmato nella notte di martedì tra Bedonia Gres e Soprip, prevede l'acquisto o l'affitto del ramo di Bedonia dello stabilimento Fincuoghi, e l'assunzione (alla data di efficacia del contratto) dei 104 dipendenti. Ottanta di loro faranno immediatamente parte dell'organico della nuova iniziativa imprenditoriale, per i rimanenti sarà assicurata la mobilità. Hanno firmato l'accordo la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma, il Comune di Bedonia, Bedonia Gres Industries, Soprip, l'associazione sindacale degli imprenditori CnA di Modena, il liquidatore e legale rappresentante Fincuoghi, Confindustria Ceramica, Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil e la Rsa aziendale dello stabilimento.

"Un passo in avanti nel rispetto dell'impegno a tutelare



La sede Fincuoghi

tutti i lavoratori Fincuoghi", ha evidenziato l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli. "La

proposta di Kale da un lato e l'impegno tra Soprip e Bedonia Gres, dall'altro, consentono nuove opportunità professio-

nali per i dipendenti - ha aggiunto l'assessore - E' un risultato che testimonia la serietà con cui abbiamo lavorato: isti-

tuzioni, sindacati, lavoratori, insieme per la salvaguardia dell'occupazione (che in montagna vale doppia) e il rilancio complessivo di una impresa importante nei territori del modenese e dell'Appennino parmense". "L'accordo dà respiro ai lavoratori di Bedonia, ed è una notizia positiva per tutto il territorio, in particolare per l'Appennino parmense - sottolinea il vicepresidente della Provincia di Parma Pier Luigi Ferrari -. Per la nostra montagna, dove la Fincuoghi è radicata storicamente, mettere in sicurezza i posti di lavoro significa dare un futuro a decine di famiglie che li vivono".